

La misura 221 (Imboschimento dei terreni agricoli) in Lombardia

Nel PSR 2007 – 2013 è stato dato largo spazio alla misura 221, prevista dalla UE con il regolamento 1698/2005. Tale misura si propone di favorire lo sviluppo sostenibile delle aree rurali e rispondere alla crescente domanda di servizi ambientali e nello stesso tempo di favorire lo sviluppo di metodi di produzione agricola compatibili con la salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio rurale, delle risorse naturali e della biodiversità.

Le tipologie previste sono:

- A. Boschi permanenti** (durata dell'impegno di anni 15) con vincolo forestale permanente
- B. Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo** per la produzione di legno pregiato (durata dell'impegno di anni 15)
- C. Arboricoltura da legno con cedui a turno breve, per** la produzione di **biomassa** durata dell'impegno di anni 8
- D. Arboricoltura da legno a rapido accrescimento (pioppeti)**, con durata dell'impegno di anni 8

Per ciò che riguarda la pioppicoltura, l'uso dei cloni di pioppo è consentito:

- nella tipologia B, mettendo a dimora fino a 90 piante per ettaro, col rispetto di alcune regole tecniche e il divieto di reimpianto dopo il taglio di maturità
- nella tipologia C, come pianta a ceduo semplice per biomassa
- nella tipologia D, che finanzia la "classica pioppicoltura", privilegiando quella con certificazione forestale sostenibile

La misura si rivolge ai seguenti beneficiari:

- Gli **imprenditori agricoli professionali** (IAP) in possesso del relativo attestato di qualifica rilasciato dalla Provincia
- Le **altre persone fisiche o giuridiche** di diritto privato (compresi gli agricoltori che non siano IAP)
- Le **persone giuridiche di diritto pubblico**: enti gestori di parchi e di riserve regionali, Comuni, Province, l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, consorzi di bonifica, consorzi forestali pubblici

Possono essere finanziate le seguenti voci di spesa:

- Spese di impianto:** rimborso parziale delle spese sostenute dal richiedente, calcolato in percentuale sulle sui costi sostenuti, nei limiti delle voci indicate nel prezzario allegato al bando e con le modalità ivi indicate, in particolare nei paragrafi 17.1 e 17.2

•**Aiuto (premio) per manutenzione:** è un finanziamento della durata di cinque anni erogato annualmente ai soggetti che abbiano realizzato un intervento di misura 221 di tipologia A o B, a patto che questo sia stato verificato a fine lavori con esito favorevole da parte della Provincia e che il richiedente dell'aiuto rispetti gli impegni previsti dal bando

Aiuti per la tipologia D) Pioppeti

•**Contributo per le spese di impianto:** La spesa massima ammissibile per l'impianto è di 3.000,00 €/ettaro. Sulla spesa ammissibile è riconosciuto un contributo pari al:

•**80%** delle spese ammissibili per interventi che contemporaneamente:

•**a)** siano effettuati da I.A.P. che abbiano acquisito la certificazione forestale secondo gli standard della gestione sostenibile (FSC o PEFC) per la loro azienda

•**b)** siano posti in aree incluse nella rete "Natura 2000" ;

•**70%** delle spese ammissibili per interventi effettuati dagli I.A.P. che abbiano acquisito la certificazione forestale secondo gli standard della gestione sostenibile (FSC o PEFC) per la loro azienda, oppure incluse nella rete "Natura 2000";

•**60%** delle spese ammissibili per interventi effettuati dagli I.A.P. nelle altre zone

Quadro riepilogativo dei principali importi:

Tipologia di intervento	Spesa unitaria massima ammessa (€/ha)	% contrib.	Contributo massimo unitario (€/ha)
A) Boschi permanenti	6.500,00	70%	4.550,00
B) Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo	5.000,00	70%	3.500,00
C) Cedui a turno breve per biomassa	4.000,00	40%	1.600,00
D) Pioppeti	3.000,00	60%	1.800,00

Le principali novità per la tipologia D) Pioppeti:

•La percentuale di contributo aumenta dal 50% degli anni scorsi al 60-80%;

•Viene incentivata la certificazione forestale FSC o PEFC;

•Alla domanda deve essere allegata una semplice relazione tecnica, anziché un progetto come in passato;

•Non è possibile il reimpianto "pioppo su pioppo"

•Punteggio extra di priorità per chi, dopo aver presentato la domanda, realizza l'impianto entro il 31 marzo